

PROJECT ROOM

16 > 25 aprile 2019

Un "libro tutto aperto". L'ultima chance della parola scritta pronta a migrare dal supporto cartaceo verso nuovi mezzi espressivi. Una narrazione non lineare dell'avventura umana nel vano tentativo di voler catturare la materia al fine di possederla. Un work in progress costituito da un cilindro di grafo-poesia, il cui interno è "abitabile" dal visitatore, e da una proiezione interattiva su parete.

Con una installazione sonora a cura di Jean-Marc Caimi

Associazione Spazi all'arte

Performance interattiva basata sul "Viaggio nella Poesia Volumetrica"

Regia di Francesca Li Vigni, con Melissa Ascione, Federica Balducci, Luca Improta, Annamaria Marino, Lia Muscianese; al sax: Danielle Di Mayo

Giorgio Linguaglossa – L'Ombra delle parole, Rivista letteraria on-line

L'arte come ipoverità, postverità, iperverità

Recitazione in modo assai pacato, serio, convincente, di alcuni testi del **Libro Cilindrico** scelti fra i più incomprensibili. Con Pilar Castel

Electromusichamera 2017 Miniconcerto di musica elettronica, acustica ed elettroacustica con materiali utilizzati in videoclip, sonorizzazioni per il cinema muto, performances e web radio. I materiali originali vengono rielaborati attraverso l'improvvisazione con voce, smartphones, laptop e oggetti sonori (conchiglie, legnetti, carta e fischietti)

Performance **Recitativo "capriccioso"**, con Pilar Castel

Body painting **Mutamenti in luce** di Massimo Nardi. Esaltazione dell'arte, della bellezza e dell'estasi. Nel corso della performance, la fotoreporter Letizia Gatti filmerà e fotograferà l'evento per poi interagire assieme alla modella Sonia Depalo con l'installazione "Viaggio Cilindrico nella Materia".

Poesie con Musica stocastica di Carmine Roma